

Rosolini. In Comune l'incontro con sindaco per rilanciare i rapporti di amicizia Ricevuto il referente della comunità di Santa Fè

ROSOLINI. Incontro fra il referente per i rapporti con la comunità siciliana in Santa Fè, Giuliano Ovando Salemi, e il sindaco Giovanni Spadola. Ricevuto a palazzo di città, il maestro Giuliano Ovando Salemi, da anni referente per i rapporti con la comunità siciliana in Santa Fè, città argentina che dal 1994 è gemellata con Rosolini. Salemi, già presidente ed attuale segretario del Circolo Sicilia di Santa Fè, assessore alla cultura e direttore della banda musicale del comune di Frank, cura in modo instancabile le problematiche e l'organizzazione nei rapporti con la nutrita comunità di Rosolinesi presente in Argentina e in particolare a Santa Fè. A ricevere Salemi oltre al sindaco erano presenti i componenti della giunta e il comandante della Polizia locale Salvatore Latino. Il

primo cittadino si è congratulato con il maestro Salemi e lo ha ringraziato a nome di tutta la città di Rosolini per la sua intensa attività in favore dei tanti rosolinesi residenti a Santa Fè favorendo e rafforzando sempre più i rapporti sociali, culturali ed economici con i concittadini d'oltreoceano. «Co-

me amministrazione - ha detto Spadola - puntiamo a rinsaldare sempre più i vincoli che legano i nostri concittadini alla loro terra natia e sviluppare tutte quelle iniziative che possano abbattere qualsiasi tipo di distanza territoriale e istituzionale».

CORRADO PARISI



Giuliano Salemi e il sindaco Spadola

NOTO

La panchina (azzurra) della solidarietà

NOTO. Una panchina azzurra per un abbraccio di solidarietà. Anche a Noto un'iniziativa simbolica per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla Sindrome di Sjogren: contestualmente al convegno organizzato per domani pomeriggio in Sala Gagliardi da Soroptomist Club Val di Noto e Animass, Associazione Nazionale Italiana Malati Sindrome di Sjogren, sarà inaugurata, alle 12, una "panchina azzurra", instal-

lata in via Milano e che, appunto, servirà a tenere accesi i riflettori sulla malattia infiammatoria che colpisce le ghiandole esocrine.

Alle 16, poi, il convegno, a cui parteciperà la dottoressa Lucia Marotta, fondatrice e presidente dell'Animass, che ritornerà a Noto a distanza di qualche mese dopo il primo appuntamento di dicembre.

O. G.



La presentazione del progetto